



Commissione Consiliare "TERRITORIO"

Verbale seduta del 30/05/2022

Alle ore ventuno (21.00) del giorno 30 MAGGIO 2022, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "TERRITORIO", convocata in data 26/05/2022 con avviso prot. n. 33375, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	CAPUTO DANIELA	Presente		
2	ROMANI LUCIO	Presente		
3	SETTE MARCO	Presente		
4	TIANO WALTER	Presente		
5	LAGANA' DANIELA	Presente		
6	BOGANI GIANLUCA	Presente		
7	BOATTO FRANCESCO (delegato da MOSCONI MARIO GIOVANNI)	Presente		
8	TORRACA UMBERTO	Presente		
9	TESTA VALERIO		Assente giustificato	
10	RIENZO FRANCESCO IGNAZIO		Assente	
	Presenti	8	2	

Partecipano inoltre alla seduta:

l'Assessore Giovanni Di Maio;

il presidente della Commissione Territorio Romani Lucio;

il direttore di settore "Polizia Locale e Servizi per la Città" dott. Lucio Dioguardi;

Svolge il ruolo di Segretario MOSCA FABIOLA, dipendente del settore Polizia Locale e Servizi per la Città.

Il Presidente, accertato che la Commissione è validamente costituita, invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1) Approvazione verbale delle sedute precedenti del 22/11/2021 e del 07/01/2022;

2) Aggiornamento situazione bandi PNRR**3) Piano cimiteriale – adozione**

Il **Presidente** prima di dichiarare aperta la seduta chiede ai presenti, ai fini di una corretta e puntuale verbalizzazione, l'autorizzazione alla registrazione della seduta stessa.

La richiesta ottiene la votazione unanime dei presenti.

Punto 1) o.d.g.: Approvazione verbali con votazione unanime.

Punto 3) o.d.g.: Il Presidente comunica che l'argomento in questione viene rimandato alla prossima seduta per l'impossibilità da parte dell'Assessore proponente a partecipare alla seduta in corso.

Punto 2) o.d.g.: Piano Cimiteriale - adozione

Il **Direttore di Settore dott. Dioguardi Lucio** introduce la presentazione del Piano cimiteriale, che sostituisce quello precedente del 2003 ormai datato, elaborato dallo Studio Coppa, incaricato allo svolgimento della stesura, in collaborazione con l'ufficio cimiteri nelle persone della Responsabile Sig. Mosca Fabiola e della referente Sig.ra Consolaro Luana.

I lavori per la nuova realizzazione, che avevano avuto inizio durante la Giunta Alparone, sono proseguiti e si sono conclusi affrontando tematiche complesse e delicate alla luce di norme e regolamenti alquanto complesse e insidiose.

Particolari problematiche sono date dalle perimetrazioni dei cimiteri, aspetto che verrà meglio esposto in seguito.

Il **Presidente** della commissione prende la parola e procede con la presentazione alla commissione dello Studio Coppa, incaricato alla realizzazione dell'ipotesi progettuale, per un'esposizione maggiormente dettagliata dell'attività e dell'elaborato finale.

A questo punto prende la parola l'**Assessore Di Maio** che ringrazia l'ufficio cimiteri e lo studio Coppa per il lavoro fin qui fatto.

Ribadisce il fatto che c'era la necessità di rifare il Piano Cimiteriale visto che il precedente era del 2003 e quindi ormai datato.

Evidenzia che il primo aspetto, che emerge dallo studio svolto, riguarda la ridotta presenza di ossari, dovuta ad un cambiamento culturale nel destinare le spoglie dei propri defunti: una percentuale molto alta oggi richiede la cremazione delle salme, con conseguente sepoltura definitiva dei propri cari. I cimiteri che sono carenti di ossari sono in particolar modo Palazzolo e Paderno.

Per far fronte a queste necessità sono state pensate anche soluzioni alternative come la riconversione dei colombari in "ossari o cinerari di famiglia" in alcune zone dei cimiteri.

All'interno di ogni singolo cimitero sono state anche individuate delle aree da destinare alla realizzazione di nuove sepolture, tra le quali anche cappelle o tombe di famiglia a seconda delle necessità che verranno manifestate dai cittadini.

Viene poi anticipato che il passo successivo sarà quello di rivedere il Regolamento delle Attività funebri e cimiteriali anch'esso ormai vecchio, risalente al 2007 e ormai non più rispondente a quelle che sono le necessità dei cittadini.

Il Presidente passa la parola alla **Sig.ra Mosca** che sottolinea la necessità, che ormai si era fatta impellente, di rivedere il Piano Cimiteriale a fronte di una sempre maggiore tendenza dei dolenti verso decisioni come la cremazione, con la conseguente richiesta di assegnazione di ossari o cinerari a discapito delle sepolture tradizionali. Rimarca quindi che le sepolture maggiormente richieste negli ultimi anni sono state gli ossari/cinerari e che per questo motivo, lo studio fatto, è stato orientato verso la ricerca di soluzioni alternative come la riconversione delle sepolture tradizionali in ossari/cinerari. Con un lavoro meticoloso sono state inoltre individuate nei quattro cimiteri piccole aree, dove collocare nuove costruzioni per far fronte a queste necessità.

Inoltre lo studio svolto sui dati dei 10 anni precedenti (movimenti naturali e migratori anche rispetto ai dati di Città Metropolitana) e la proiezione di quelli successivi, ha dato conferma che i nostri cimiteri sono autosufficienti e non necessitano a breve di ampliamenti con nuove edificazioni.

Di seguito si sottolinea l'esigenza di rivedere il Regolamento, come già anticipato dall'Assessore, proprio per andare incontro a tutte quelle richieste, che i cittadini negli anni hanno espresso e che non sempre hanno trovato risposta nel Regolamento vigente.

Il Presidente passa poi la parola all'**arch. Lorenzo Coppa dello Studio Coppa**, il quale precisa che questo documento è uno strumento urbanistico, definisce le fasce di rispetto e individua aree limitrofe per eventuali necessità di ampliamento. E' sovraordinato rispetto al PGT che lo deve recepire.

Illustra poi l'argomento riguardante la perimetrazione dei cimiteri, in modo specifico le fasce di rispetto che nel Piano 2003 sono due: una più interna ed una esterna. A seguito di un parere espresso a maggio 2016 e ribadito in un incontro preliminare nei mesi scorsi da ATS Milano città Metropolitana, si è preso atto che la delimitazione dei cimiteri deve essere unica e delle due fasce si deve tenere in considerazione la più esterna. Le fasce così poste rispettano le norme igienico sanitarie e sono recepite, così come individuate all'interno del Piano cimiteriale, dallo strumento urbanistico comunale, ossia il PGT. Il piano ha valenza ventennale con obbligo di revisione decennale.

Lo stesso dovrà essere sottoposto ai pareri di ATS ed ARPA, organi competenti sull'argomento.

Il Piano cimiteriali è la fotografia dell'esistente ed evidenzia eventuali necessità che possono essere spunto per una programmazione futura di interventi e di investimenti.

Nel comune sono presenti n. 4 cimiteri e per ognuno di essi, al fine dell'aggiornamento del piano sono stati presi in considerazione :

- l'aspetto urbanistico (dimensionamento, dati demografici, evoluzione della domanda di diverse tipologie di sepolture, servizi esterni)
- l'aspetto igienico sanitario
- tipologie di sepolture
- l'aspetto paesaggistico – architettonico (tutela della conservazione degli spazi della memoria di parti storiche e significative per i cittadini)
- l'eliminazione delle barriere architettoniche
- l'individuazione di aree da destinare alla sepoltura di cittadini di religione non cattolica
- l'individuazione di un'area per la sepoltura di animali di affezione
- catalogazione dei monumenti di pregio e valore storico, di cui è necessario mantenere la salvaguardia.

Nei cimiteri è presente il "Giardino delle rimembranze"- area destinata alla dispersione delle ceneri – cimitero Paderno e nel medesimo cimitero è presente anche la camera mortuaria come previsto dalla normativa.

I dati elaborati per l'aspetto urbanistico riguardano il decennio precedente 2012-2021 ; sono stati suddivisi per cimiteri e tipologia di sepoltura . Inoltre, è stata posta in questo decennio, particolare attenzione alle attività di esumazione ed estumulazione che hanno così consentito una cura attenta della gestione dei cimiteri, rendendo disponibili costantemente sepolture da riassegnare. Per poter prevedere però il mantenimento di questo orientamento si sono analizzati anche i dati riguardanti le concessioni che giungeranno a scadenza nel prossimo decennio e l'andamento della popolazione.

Per giungere al dimensionamento del Piano cimiteriale 2022 si sono prese in considerazione anche le potenziali richieste di sepoltura per il prossimo decennio, calcolate con l'uso di coefficienti e parametrando i dati a disposizione.

Il risultato evidente è la carenza di ossari: il 54% delle richieste di future sepolture sarà rivolto agli ossari. Gli stessi sono indispensabili anche per garantire l'attività di esumazione ed estumulazione, che contribuiscono a mantenere l'autosufficienza dei cimiteri.

Si conferma che per quanto riguarda i campi destinati ad inumazioni è ampiamente rispettata la norma, che prevede l'incremento del 50% in più rispetto alle inumazione del decennio precedente.

Nei cimitero di Palazzolo e Dugnano sono state individuate aree di espansione che, come già detto in precedenza, al momento non sono necessarie.

Il cimitero di Dugnano inoltre presenta una minore disponibilità di spazi per sepolture a terra, mentre invece abbonda di colombari non utilizzati, che però possono essere riconvertiti in altre tipologie di sepolture non singole.

Il cimitero di Cassina Amata resta invariato rispetto al Piano precedente.

Nel cimitero di Paderno sono state eliminate due aree di possibile espansione a causa della presenza da una parte del fiume Seveso e dalla presenza del ripetitore e dall'altra del parcheggio realizzato nel corso degli anni. Lo stesso nella parte nuova ha tutto il piano superiore con numerosi colombari non utilizzati, da rendere disponibili per eventuali riconversioni.

Risulta quindi che all'interno di tutti i cimiteri vi sia la possibilità di potenziali espansioni in caso di necessità.

Il **consigliere Boatto** chiede chiarimenti riguardo alle fasce di rispetto dato che all'interno delle stesse sono presenti abitazioni civili.

Lo **Studio Coppa** evidenzia che l'argomento non è di competenza del Piano Cimiteriale ma bensì del PGT e che già nel precedente Piano del 2003 erano presenti gli insediamenti. Specifica poi che già nell'approvazione del PGT, ATS aveva segnalato la necessità di adottare un'unica fascia di rispetto, alla luce di quello che si era configurato a livello giurisprudenziale. Per gli edifici esistenti si potrà solo procedere con quanto già previsto dalla normativa, seguendo anche eventuali indicazioni che verranno prescritte da ATS che si esprimerà con un parere prima dell'approvazione. Il Piano cimiteriale può prevedere all'interno della fascia di rispetto solo insediamenti a servizio esclusivo dei cimiteri.

Sempre il **consigliere Boatto** rileva l'opportunità di garantire all'interno dei cimiteri un adeguato decoro ed aspetto estetico delle sepolture.

La **Responsabile del Servizio sig.ra Mosca** riferisce che nella revisione del Regolamento Comunale questo argomento sarà sicuramente affrontato con regole ed indicazioni più precise, soprattutto per quanto riguarda le epigrafi, la posizione delle luce votiva, vasi per i fiori,...

Il **consigliere Sette** richiede delucidazioni in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche ed ai servizi di raggiungibilità dei cimiteri; sottolinea inoltre come la popolazione nel comune di Paderno Dugnano sia aumentata e non diminuita.

Lo **Studio Coppa** risponde precisando che le barriere architettoniche sono di competenza del PGT, quindi di competenza urbanistica. Mentre per quanto riguarda l'andamento della popolazione precisa che la proiezione dei precedenti dieci anni è stata fatta anche basandosi sui dati che riguardavano tutta la popolazione di Città Metropolitana. L'andamento demografico comunque mette in luce una decrescita costante. In qualsiasi caso, siccome la normativa prevede l'obbligo di verifica ogni dieci anni, in quella sede si attueranno eventuali aggiornamenti o correttivi.

La programmazione costante e continua dell'ufficio cimiteri rispetto alla rotazione delle sepolture a seguito di concessioni scadute, garantirà anche nei prossimi anni un adeguato numero di sepolture.

Il **consigliere Caputo Daniela** desidera sapere se è presente nei cimiteri l'area dedicata alla dispersione delle ceneri e, come già espresso in precedenza, l'**Assessore Giovanni Di Maio**, conferma la presenza ed il regolare funzionamento dell'impianto presso il cimitero di Paderno.

Il **consigliere Bogani** pone poi un quesito riguardante l'eventuale analisi, pianificazione, previsione della costruzione di un forno crematorio.

Viene precisato dall'**architetto Coppa** che non sono stati attuati studi in merito, perché la competenza è sovracomunale e quindi di competenza Regionale e non rientra nel PC.

La **Responsabile dei Servizi Cimiteriali signora Mosca** aggiunge che tutti gli anni Regione Lombardia monitora, attraverso un questionario che viene inviato ad ogni comune, le cremazioni autorizzate e il numero delle cremazione realizzate presso gli impianti della Lombardia ed anche fuori dalla Regione. Si sottolinea che nel nostro comune non si sono avuti problemi per le cremazioni, nemmeno durante le attività di esumazione ed estumulazione programmate negli ultimi anni.

Considerata conclusa la presentazione del Piano Cimiteriale 2022 e non essendoci ulteriori quesiti da parte dei convenuti, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore VENTIDUE E VENTICINQUE (22.25).

IL SEGRETARIO
Fabiola Mosca



IL PRESIDENTE
Lucio Romani

